

“Dio è lì”

Umiltà di Gesù: a Betlemme, a Nazaret, sul Calvario... —Ma la sua umiliazione e il suo annichilimento sono maggiori nell'Ostia Santissima: più che nella stalla, che a Nazaret, che sulla Croce. Perciò, quanto sono obbligato ad amare la Messa! (La “nostra” Messa, Gesù...). (Cammino, 533)

8 Febbraio

Forse qualche volta ci siamo domandati come poter corrispondere a tanto amor di Dio, e forse

vorremmo vedere esposto
chiaramente un programma di vita
cristiana. La soluzione è facile ed è
alla portata di tutti i fedeli:
partecipare con amore alla Santa
Messa, imparare nella Messa a
mettersi in rapporto con Dio, perché
in questo Sacrificio è contenuto tutto
ciò che il Signore vuole da noi.

Permettetemi di ricordarvi ciò che
tante volte voi stessi avete osservato:
lo svolgimento delle cerimonie
liturgiche. Seguendole con attenzione
è molto probabile che il Signore
faccia scoprire a ciascuno di noi dove
dobbiamo migliorare, quali vizi
sradicare, come impostare il nostro
rapporto fraterno con tutti gli
uomini.

Il sacerdote si dirige verso l'altare di
Dio, del *Dio che allieta la nostra
giovinanza*. La Santa Messa inizia con
un canto di gioia, perché Dio è lì.
Questa gioia, fatta di gratitudine e di

amore, si manifesta nel bacio
dell'altare, simbolo di Cristo e
ricordo dei santi: un piccolo spazio
santificato, perché su quest'ara si
realizza il Sacramento dall'efficacia
infinita. (*E' Gesù che passa*, 88)

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it/dailytext/dio-e-li/](https://opusdei.org/it/dailytext/dio-e-li/)
(05/03/2026)